

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-651 del 16/03/2016
Oggetto	La Città Verde Coop Soc. a r.l. , con sede legale Via Mascarino, 14/a, Pieve di Cento (BO),. Variazione sostanziale di autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Loc. Bevilacqua, in Comune di Crevalcore BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-657 del 15/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno sedici MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto:

La Città Verde Coop Soc. a r.l. , con sede legale Via Mascarino, 14/a, Pieve di Cento (BO),
Variazione sostanziale di autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi,
sito in Loc. Bevilacqua, in Comune di Crevalcore BO).

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione

1. Dispone di approvare a La Città Verde Coop Soc. a r.l. ¹, con sede legale Via Mascarino, 14/a, Pieve di Cento (BO), nella persona del legale rappresentante pro-tempore, la variante progettuale dell'autorizzazione unica emessa con delibera della Giunta Provinciale n. 490 del 09/12/2014, relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Loc. Bevilacqua, in Comune di Crevalcore, in conformità agli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione² e nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato 2 alla relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale³
2. Dispone la modifica dell'autorizzazione unica emessa con delibera della Giunta Provinciale n. 490 del 09/12/2014 alla Città Verde Coop Soc. a r.l. di Pieve di Cento, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato 2 alla relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
3. Da atto che le spese istruttorie, quantificate in € 154,94 (*centocinquantaquattro/94 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 13/05/2015, tramite versamento sul c.c. postale n. 17791401 intestato a Città Metropolitana di Bologna ed introitate sul capitolo 7000;

¹ in qualità di proprietario dell'area e gestore dell'impianto in oggetto

² trasmessi con P.G. n. 66923 del 20/05/2015 ed integrati con P.G. n. 106317, 106324, 106326, 106328 del 07/09/2015 e P.G. n. 107380 del 09/09/2015

³ agli atti prot. Arpae Sinadoc n.4603 del 15/03/2016

4. Dispone di trasmettere il presente atto in copia conforme all'originale al La Città Verde Coop Soc. a r.l. di Pieve di Cento, nonché telematicamente al Comune di Crevalcore, Ausl Città di Bologna, Comando provinciale Vigili del Fuoco e Consorzio della Bonifica Burata;
5. Da atto che, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso giurisdizionale dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna – Bologna, entro 60 giorni dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente provvedimento, in alternativa al ricorso straordinario al Capo dello Stato proponibile entro 120 giorni dalla comunicazione o dall'avvenuta conoscenza dello stesso.

Avvertenze

Si comunica che a partire dall' 1.1.2016 le funzioni in materia di rifiuti sono trasferite all'ARPAE (Agenzia Regionale per l'Ambiente e l'Energia Emilia-Romagna), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al presente procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it.

Motivazioni

- 1.1 La Città Verde Coop Soc a r.l., di Pieve di Cento gestisce La Città Verde Soc Coop a r.l. gestisce un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Via Riga Bassa, 1134, Località Bevilacqua, in Comune di Crevalcore (BO) in virtù di atto di iscrizione al registro delle imprese che effettuano recupero emanato con atto dirigenziale P.G. 154804 del 8/11/2013⁴.

In particolare vengono svolte le seguenti attività di recupero:

- Operazione di recupero R5 dell'allegato C alla parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m., mediante trattamento di rifiuti inerti non pericolosi, per un quantitativo complessivo pari a 11.050 tonnellate/anno;
- Operazione di recupero R3 dell'allegato C alla parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m., mediante disassemblaggio e/o riparazione di rifiuti di natura plastica e legnosa prodotti dallo smantellamento delle attrezzature di arredo urbano delle aree verdi pubbliche e private, per un quantitativo complessivo pari a 150 tonnellate/anno;
- Operazione di recupero R13 dell'allegato C alla parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m., mediante messa in riserva di rifiuti non pericolosi consistenti in materiali cartacei, ferrosi e non ferrosi, plastici e legnosi, per un quantitativo complessivo pari a 3.750 tonnellate/anno

⁴ Ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

- 1.2 Nel medesimo sito La Città Verde Soc. Coop a r.l. è anche in possesso di autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 490 del 09/12/2014 relativa alla costruzione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, costituito da una sezione di compostaggio per la produzione di ammendante compostato verde e misto, di capacità pari a 15.000 t/a , na sezione di recupero per la produzione di biomassa combustibile , di capacità pari a 8.000 t/a ed una sezione di recupero di rifiuti da arredi urbani metallici, di capacità pari a 90 t/a;
- 1.3 In data 20/05/2015 La Città Verde Soc. Coop a r.l. ha presentato istanza⁵ di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.
- 1.4 In data 28/05/2015, l'Ufficio VIA della Città Metropolitana ha valutato ⁶ che la modifica presentata non sia da assoggettare alla procedura di verifica ambientale, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m. e della L.R. 9/99 e s.m.
- 1.5 In data 4/06/2015 ⁷ è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ed è stata convocata la conferenza di servizi prevista il 25/06/2015. A seguito di un disguido nel servizio di posta certificata, la convocazione non è pervenuta ad alcuno degli enti e soggetti invitati a partecipare, pertanto si è proceduto ad un nuovo avvio del procedimento in data 25/06/2015⁸ ed alla convocazione della conferenza di servizi prevista il 29/07/2015 e successivamente spostata il 12/08/2015, su richiesta motivata di Arpa⁹
- 1.6 Gli enti partecipanti alla Conferenza di servizi (Città Metropolitana di Bologna, Comune di Crevalcore, Arpa Distretto di Pianura, Consorzio della Bonifica Burana) hanno sospeso il procedimento per richiedere documentazione integrativa alla variante progettuale presentata¹⁰.
- 1.7 In data 7/09/2015¹¹ La Città Verde Soc. Coop a r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Conferenza di servizi , successivamente ulteriormente integrate in data 9/09/2015¹²

⁵ Acquisita agli atti P.G. n. 66923 del 20/05/2015

⁶ Con nota agli atti P.G. n. 70818 del 28/05/2015

⁷ Con nota agli atti P.G. n. 94373 del 24/07/2015

⁸ Agli atti P.G. n. 82381 del 25/06/2015

⁹ Inviata per email il 16/07/2015

¹⁰ Con nota della Città Metropolitana di Bologna, agli atti P.G. n. 100476 del 13/08/2015

¹¹ acquisita agli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n. 106317, 106324, 106326, 106328 del 07/09/2015

¹² agli atti P.G. n. 107380 del 09/09/2015

- 1.8. In data 14/09/2015 si è tenuta la seconda Conferenza di servizi a cui hanno partecipato la Città Metropolitana di Bologna, l'Arpa Distretto di Pianura ed il Consorzio della Bonifica Burana e dal quale è emerso parere favorevole all'unanimità dei presenti;
- 1.9 Il Comune di Crevalcore, assente alla conferenza di servizi del 14/09/2015, ha trasmesso il proprio parere di conformità in materia edilizia, acquisito in data 23/07/2015¹³: favorevole. Nel parere è stata, tuttavia, richiesta di aggiornare alcuni elaborati grafici allegati al progetto;
- 1.10 Con successiva nota del 10/11/2015¹⁴ il Comune di Crevalcore ha comunicato l'avvenuto completamento, in data 28/10/2015, degli atti relativi al titolo edilizio richiesti con la precedente nota del 22/07/2015
- 1.11 Si considera acquisito il parere favorevole dell'Ausl Bologna che regolarmente convocata alla Conferenza di servizio del 14/09/2015 non ha partecipato e non ha espresso formalmente alcun parere;
- 1.12 Il Comando Provinciale dei Vigli del Fuoco ha espresso in data 11/09/2015 parere favorevole condizionato¹⁵
- 1.13 Arpa Distretto di Pianura ha confermato in data 2/10/2015¹⁶ il parere favorevole già espresso nella Conferenza di servizi del 14/09/2015, condizionato al rispetto di una serie di prescrizioni recepite nel presente provvedimento;
- 1.14 Il Consorzio della Bonifica Burata ha confermato in data 30/09/2015¹⁷ il parere favorevole già espresso nella Conferenza di servizi del 14/09/2015
- 1.15 La Conferenza di servizi ha redatto una relazione tecnica¹⁸ in cui, sulla base di quanto detto sopra, propone la modifica dell'autorizzazione unica emessa con delibera della Giunta Provinciale n. 490 del 09/12/2014, relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Loc. Bevilacqua, in Comune di Crevalcore, in conformità agli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione e nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato 2 alla citata

¹³ Con nota prot. n.21816 del 22/07/2015, acquisita agli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n. 93133 del 23/07/2015

¹⁴ Inviata mediante email del 10/11/2015

¹⁵ Nota prot. 12292 del 30/06/2015, acquisita agli atti della Città Metropolitana di Bologna P.G. n.107981 del 11/09/2015

¹⁶ con nota agli atti P.G. n. 115593 del 2/10/2015

¹⁷ con nota agli atti P.G. n. 114913 del 30/09/2015

¹⁸ agli atti Prot Arpae Sinadoc n.4603 del 15/03/2016

relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale

- 1.16 La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale e di competenza provinciale o della Città metropolitana su delega regionale. Tra dette funzioni delegate rientrano anche le procedure di variazione dell'autorizzazione unica di impianti di recupero di rifiuti, quali quello in oggetto, disciplinate dall'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.